QUESTIONARIO A – TESTO ACQUISITO

Parametro da verificare **(tipologia, vincolo di scopo e di attività)**	**SI/NO**	**Note**
A.1. La partecipata oggetto di investimento rientra nei vincoli tipologici delle società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa (art. 3, c. 1 TUSP)?	SI	Forma giuridica: società a responsabilità limitata; capitale euro 119.000,00 interamente pubblico (bilancio 2025, pag. 1; statuto, artt. 1 e 6).
A.2. La partecipata oggetto di investimento ha per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 4 c. 1 TUSP) o ha per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo i criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato (art. 4 c. 3 TUSP)?	SI	
A.3. La partecipata oggetto di investimento ha per oggetto lo svolgimento delle attività sottoindicate? a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2; d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento	SI	L'80% dell'oggetto sociale è lo svolgimento del servizio essenziale di raccolta rifiuti , servizio ai sensi della lett. A comma 2 dell'art. 4 del D.lgs. 175/2016 Art. 3, lett. A), dello statuto: servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, inclusi raccolta, trasporto, stoccaggio, smaltimento e/o riciclaggio. La percentuale di attività va misurata sui ricavi effettivi, non sull'oggetto sociale.

delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016; f) valorizzazione del patrimonio immobiliare. (art. 4 c. 2 e 3 TUSP)		
In caso di risposta positiva al quesito precedente indicare in quale delle tipologie elencate rientra l'attività svolta		Servizio di interesse generale: gestione integrata dei rifiuti urbani. I patti richiamano anche attività strumentali agli enti soci; gli altri servizi effettivi vanno ricondotti ai rispettivi affidamenti.
A.4. a) In caso di società *in house*, la società ha ad oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) di cui sopra (art. 4 c.4 TUSP)?	SI	Ricavi pubblici 2025 euro 3.138.767 / ricavi servizi comunicati euro 3.182.195 = 98,64%. Da riscontrare il perimetro degli affidamenti e raccordare il totale con A1: vedere Allegato 3.

b) Salvo quanto previsto dall'art. 16 TUSP, la società opera in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti (art. 4 c. 4 TUSP)?	SI	
A.5. Fatte salve le diverse previsioni di legge regionali adottate nell'esercizio della potestà legislativa in materia di organizzazione amministrativa, la partecipata oggetto di investimento qualora ricadente nella fattispecie di cui all'art. 4 comma 2, lettera d) del TUSP e controllata da enti locali, ha rispettato il divieto di costituire nuove società o acquisire nuove partecipazioni in società? Tale condizione non si applica alle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali, salvo il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza dei dati finanziari e di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti. (art. 4 c. 5)		
A.6. La partecipata oggetto di investimento è riconducibile alle disposizioni di cui all'art.34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014. (art. 4 c. 6 TUSP)?	NO	
A.7. La partecipata oggetto di investimento ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili. (art. 4 c. 7 TUSP)?	NO	

A.8. La partecipata oggetto di investimento è riconducibile alle disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, o possiede caratteristiche di *spin off* o di *start up* universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o ha caratteristiche analoghe agli enti di ricerca; per le università, è possibile l'adesione ad aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4 c. 8 TUSP)?	NO	
A.9. La partecipata oggetto di investimento ricade all'interno della fattispecie di cui all'art. 4, c.9 del TUSP? In caso positivo, indicare gli estremi del provvedimento con cui è stata deliberata l'esclusione totale o parziale dell'applicazione dell'art. 4 del TUSP nella colonna note.	NO	
A.10. La partecipata oggetto di investimento produce servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-*bis* del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4 c. 9-*bis* TUSP)? In caso positivo, indicare nel campo note un breve riferimento alle procedure di evidenza pubblica svolte o avviate.	NO	

A.11. La partecipata oggetto di investimento è una società bancaria di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-*bis* del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385? La quota di partecipazione supera l'1 per cento del capitale sociale e non vi siano ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima (art. 4 c. 9-ter TUSP)?	NO	

Parametro da verificare (convenienza economica e sostenibilità finanziaria)	**SI/NO**	**NOTE**
B.1. Per la partecipata oggetto di investimento è stato predisposto un Piano che contiene una parte descrittiva con le ipotesi e lo scenario/gli scenari previsti?	**SI**	L'investimento/acquisizione delle quote per entrare nella compagine sociale della Montefeltro Servizi S.r.l. è necessario al fine di poter qualificare detta società come società in house, e poter conseguentemente affidare alla stessa il servizio di raccolta rifiuti. Il Comune di Montecopiolo rientra, per legge regionale, nell'ambito gestionale della Montefeltro Servizi, la quale società ha già elaborato ed approvato nei consigli comunali un piano industriale di affidamento sulla base del quale l'Ente d'Ambito di riferimento ATERSIR Emilia Romagna ha affidato la gestione dell'intero bacino, Comune di Montecopiolo compreso, fino al 2039
B.2. Per la partecipata oggetto di investimento è stato predisposto un Piano che contiene la parte quantitativa coerente con le variabili indicate nella parte descrittiva?	**SI**	E' stato elaborato un piano industriale tecnico economico sulla base del quale ATRSIR ha affidato alla società l'intera gestione del ciclo dei rifiuti fino al 2039.
B.3.Orizzonte temporale del piano a) Il Piano di quante annualità si compone? b) Se l'arco temporale è superiore a 5 anni, tale arco temporale risulta giustificato (se sì, indicare nel campo note la motivazione sintetica)	**SI**	Si tratta di un affidamento quindicinale effettuato dall'Ente d'Ambito di riferimento ATERSIR Emilia Romagna.

B.4. Approvazione a) Il Piano è stato formalmente approvato? b) Da quale organo? (indicare il dato nel campo note) c) A quando risale l'approvazione del Piano? (indicare il dato nel campo note)	SI	Il piano è stato approvato dai consigli comunali di ogni singolo comune e dall'assemblea soci nell'anno 2024
B.5. Credibilità e strategia del piano a) Il piano appare credibile? b) Il piano è fondato su intenzioni strategiche chiare e razionali, condivisibili da parte di un lettore informato, coerenti con la situazione di fatto dell'impresa e del contesto in cui opera? c) Le strategie di intervento e le iniziative individuate appaiono chiare?	**SI**	Il Piano appare credibile e coerente con gli obiettivi di piano regionale, sia tecnicamente che economicamente è stato sottoposto anche ai competenti organi di revisione ricevendo parere positivo
B.6. Il piano tiene conto, anche attraverso prove di resistenza (stress test), dei fattori di rischio e di incertezza ai quali è maggiormente esposta la partecipata oggetto di investimento?	**SI**	La documentazione di riferimento è la relazione sul governo societario che viene depositata annualmente insieme al Bilancio e che contiene informazioni sul rischio di crisi aziendale. Sulla base di quanto esposto in tale Relazione si può ritenere di escludere il rischio di crisi aziendale.

B.7. La partecipata oggetto dell'investimento dispone delle capacità e delle competenze manageriali per realizzare le iniziative?	**SI**	La Partecipata è dotata di una adeguata organizzazione, attualmente svolge il servizio di Gestione Rifiuti Urbani per i 7 Comuni dell' Alta Valmarecchia
B.8. La partecipata oggetto di investimento dispone delle risorse chiave (umane e tecniche) per la conduzione dell'attività?	**SI**	La Partecipata è dotata di una adeguata organizzazione, attualmente svolge il servizio di Gestione Rifiuti Urbani per i 7 Comuni dell' Alta Valmarecchia Il bilancio 2025, pagg. 2 e 18, indica 26 dipendenti medi (3 impiegati e 23 operai), immobilizzazioni materiali nette euro 403.269 e immateriali euro 67.406. Sono dati storici; l'adeguatezza delle risorse per il subentro va verificata con organico e piano operativo aggiornati.
B.9. La partecipata oggetto di investimento ha predisposto un monitoraggio continuativo dell'andamento aziendale che considera il confronto con i dati di andamento del precedente esercizio (ove esistenti), in termini di ricavi, costi, posizione finanziaria netta (PFN), Ebitda?	**SI**	La partecipata redige annualmente la Relazione sul Governo Societario ex art.6, co. 4, D.Lgs 175/2016. V. Punto B6
B.10. La partecipata oggetto di investimento è in grado di stimare l'andamento gestionale anche ricorrendo ad indicatori chiave gestionali (KPI) che consentano valutazioni rapide nel continuo? Ad es. incidenza del costo del lavoro, incidenza del costo delle materie prime, andamento dei ricavi In caso affermativo, indicare nel campo NOTE gli indicatori chiave gestionali utilizzati.	**SI**	La partecipata redige annualmente la Relazione sul Governo Societario ex art.6, co. 4, D.Lgs 175/2016., Essa contiene indicatori di redditività, di struttura finanziaria, valuta il peso degli oneri finanziari, posizione finanziaria netta, risultato di bilancio >0. Trimestralmente i soci ed il comitato di controllo analogo verificano l'andamento della società.

B.11. La partecipata oggetto dell'investimento dispone di un piano di tesoreria mensilizzato con una proiezione a 12 mesi delle stime delle entrate e delle uscite finanziarie, il cui scostamento viene valutato a consuntivo?	**SI**	
B.12. La partecipata oggetto dell'investimento dispone di una situazione contabile recante le rettifiche di competenza e gli assestamenti di chiusura, nel rispetto del principio contabile OIC 30, quanto più possibile aggiornata e comunque non anteriore di oltre 120 giorni, quale presupposto necessario per la predisposizione del piano?	**SI**	
B.13. Situazione debitoria a) La partecipata oggetto dell'investimento ha rappresentato la situazione debitoria in modo completo? b) Tale rappresentazione è affidabile?	**SI** **SI**	
B.14. Il flusso di cassa della gestione operativa approssimabile con l'Ebitda indicato nel Piano è in grado di sostenere il rimborso dell'indebitamento?	**SI**	
B.15.Risorse al servizio del debito a) La partecipata oggetto dell'investimento è in grado di generare anche per il futuro risorse al servizio del debito? b) Il risultato delle proiezioni tende ad essere positivo?	**SI** **SI**	
B.16. Valore contabile dei cespiti Il valore netto contabile dei cespiti è inferiore o al massimo uguale al maggiore tra il valore recuperabile e quello di mercato? Se superiore, occorre appostare con prudenza adeguati fondi per l'adeguamento delle attività e delle passività. Indicare nel campo note i fondi di adeguamento eventualmente appostati.	**SI**	

B.17. Anzianità dei crediti commerciali a) A supporto del Piano è disponibile un prospetto recante l'anzianità dei crediti commerciali e le cause del ritardo di incasso tale da consentire una valutazione oggettiva dei rischi di perdite sui crediti e una stima prudente dei tempi di incasso? b) In difetto, è opportuno che i crediti commerciali siano suddivisi in relazione alla loro anzianità (ad es. crediti non scaduti, crediti scaduti da meno di 30 giorni, crediti scaduti tra i 31 ed i 60 giorni, crediti scaduti tra i 61 e i 120 giorni, crediti scaduti da più di 120 giorni)	**SI**	
B.18. A supporto del Piano sono stati resi disponibili i certificati da cui risulta la situazione debitoria complessiva vs Agenzia Entrate Riscossioni, vs l'Inps, vs l'Inail e la Centrale Rischi?	SI	Durc - Documento Unico di Regolarità Contributiva
B.19. Si è tenuto adeguatamente conto dei rischi di passività potenziali, anche derivanti dalle garanzie concesse?	**SI**	Il rischio per questo Ente è rappresentato dall'investimento corrispondente al valore della partecipazione che si intende acquisire; non vengono concesse garanzie. L'acquisizione di una quota assolutamente minoritaria del capitale sociale, per entrare nella compagine societaria, risponde al criterio di convenienza economica in quanto, qualificando come "Società in House" la partecipata sarà possibile lo svolgimento del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani nell'ambito del perimetro del Bacino "Montefeltro" come deliberato dal Consiglio Locale di Atersir ed al quale il Comune di Montecopiolo è attribuito.

B.20. Piani precedenti a) Esistono Piani precedenti? b) In caso affermativo, ci sono differenze? Se esistono differenze, indicare nel campo note quelle più significative?	**NO**	
B.21.La stima delle proiezioni dei flussi finanziari del piano è l'esito di un percorso che si dipana in ordinate fasi successive così articolate: • stima dei ricavi • stima dei costi variabili correlati ai ricavi • stima dei costi fissi • stima degli investimenti • stima degli effetti delle iniziative industriali che si intendono intraprendere • verifica di coerenza dei dati economici prognostici • stima del pagamento delle imposte sul reddito • declinazione finanziaria delle grandezze economiche e determinazione dei flussi al servizio del debito, verificare se il flusso di cassa della gestione operativa è in grado di sostenere il rimborso dell'indebitamento • declinazione patrimoniale muovendo dalla situazione contabile di partenza. Proiezioni dei ricavi a) Le proiezioni dei ricavi sono coerenti con i dati storici e quelli correnti? b) Le variazioni dei ricavi prospettici rispetto al dato storico/corrente dell'esercizio in corso sono giustificate?	**SI** **SI**	Documentazione di riferimento: Relazione sul Governo Societario ex art.6, co. 4, D.Lgs 175/2016
B.22. Il piano tiene conto in misura adeguata degli investimenti di mantenimento occorrenti? (L'ammontare degli investimenti di mantenimento previsti nel piano è opportuno che sia quantomeno coerente con quello del passato)	SI	.

B.23. Eventuale dismissione di cespiti di investimento a) Se è stata prevista la dismissione di cespiti d'investimento, si è tenuto conto delle effettive prospettive di realizzo in termini di ammontare (al netto dei costi di dismissione) e tempi? b) Le relative stime sono adeguatamente suffragate? In caso positivo, indicare nel campo note la motivazione.		
B.24. La determinazione dei flussi finanziari al servizio del debito deve essere effettuata muovendo dai dati economici. Essa può avere luogo: • attraverso il ciclo di conversione in flussi di cassa che tiene conto dei tempi di incasso dei ricavi, di pagamento dei costi e di rigiro del magazzino; • deducendo dai flussi così determinati gli investimenti previsti (sia quelli di mantenimento che quelli relativi alle iniziative industriali) e il pagamento delle imposte, portando in conto l'effetto delle dismissioni di cespiti d'investimento e di altre operazioni straordinarie previste. a) è stata svolta la determinazione dei flussi finanziari al servizio del debito? b) se sì attraverso quali delle suddette modalità?	**NO**	Si rimanda al punto B.19.

QUESTIONARIO C – TESTO ACQUISITO

Parametro da verificare **(sostenibilità finanziaria)**	**SI/NO**	**Note**
C.1. È stato redatto un *business plan*? In caso affermativo, il piano è stato asseverato? (Nel decreto legislativo n. 201/2022 sui servizi pubblici locali a rete è prevista un'asseverazione (art.14). Indicare in nota da parte di quali soggetti il Piano è stato asseverato. Quale organo ha approvato il Piano? Quale arco temporale interessa il Piano?	**SI**	La Società ha approvato un piano industriale di affidamento del SGRU per gli 8 Comuni dell'Alta Valmarecchia con previsione quindicennale. Si rimanda al Piano Economico finanziario – Piano Industriale all.C del contratto di servizio di Atersir .
C.2. Secondo la previsione dell'evoluzione del *business* della società contenuto nel business plan, entro il terzo anno successivo alla data di acquisizione delle partecipazioni, la società raggiungerà almeno il pareggio economico o un risultato netto positivo e un equilibrio finanziario (art. 14 c. 5 TUSP)?	**SI**	Sussistono tutte le condizioni, i presupposti di gestione e gli indicatori prospettici per ritenere che la società raggiungerà almeno il pareggio economico o un risultato netto positivo e un equilibrio finanziario.
C.3. La partecipata oggetto di investimento ha predisposto specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale ed è stata informata l'assemblea? (art. 6 c. 2 TUSP)	**SI**	Conformemente alla previsione di cui all'art. 6, co 2 del TUSP, Montefeltro Servizi Srl ha predisposto apposita Relazione sul governo societario, approvata annualmente unitamente ai documenti di bilancio d'esercizio pubblicati sul sito www.montefeltroservizi.it
C.4. La partecipata oggetto di investimento ha raggiunto il pareggio economico o un risultato netto positivo una volta almeno negli ultimi tre anni? (art. 14 c. 5 TUSP)	**SI**	Riscontro positivo per il 2024: utile netto euro 20.489,00 (conto economico comparativo del bilancio 2025, pag. 3). Nel 2025 la perdita è euro 55.137,00
C.5. La partecipata oggetto di investimento ha mantenuto o conseguito nel triennio precedente l'investimento un equilibrio finanziario? (art. 14 c. 5 TUSP)	**SI**	La Società ha mantenuto un equilibrio finanziario nel triennio precedente l'investimento.

C.6. L'Ente ha elaborato i prospetti di cui alla tabella indici? In caso di risposta affermativa fornire i dati	**SI**	.Come dettagliato nella Relazione sul governo societario.
C.7. Sussistono debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni? (art. 3 c. 4 lettera a Codice della Crisi d'Impresa)	**NO**	Non sussistono debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni.
C.8. Sussistono debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti? (art. 3 c. 4 lettera b Codice della Crisi d'Impresa)	**NO**	Non sussistono debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti

C.9. Sussistono esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni (art. 3 c. 4 lettera c Codice della Crisi d'Impresa)?	**NO**	Non sussistono esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni.
C.10. Sussistono una o più delle esposizioni debitorie previste dall'articolo 25 *novies*, comma 1 del Codice della Crisi d'Impresa? Indicare quali nel campo note	**NO**	Non sussistono una o più delle esposizioni debitorie previste dall'articolo 25 novies, comma 1 del Codice della Crisi d'Impresa.

QUESTIONARIO D – TESTO ACQUISITO

Parametro da verificare **(efficienza, efficacia ed economicità)**	**SI/NO**	**NOTE**
D.1. L'amministrazione ha operato una valutazione di efficienza economica della gestione societaria? Fornire sintetici elementi informativi al riguardo	**SI**	Essendo Montefeltro Servizi Srl una società consortile in-house providing, è assoggettata al controllo analogo congiunto, esercitato dagli Enti Soci. Nell'ambito del controllo analogo congiunto, è attivo il percorso di definizione e di monitoraggio degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 175/2016 e s.m.i. - TUSP. Ad oggi, la verifica in sede di controllo analogo in merito al raggiungimento degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento assegnati alla Società ha dato esito positivo.
D.2. L'amministrazione ha operato una valutazione di efficacia della gestione societaria? Fornire sintetici elementi informativi al riguardo	**SI**	Essendo Montefeltro Servizi Srl una società consortile in-house providing, è assoggettata al controllo analogo congiunto, esercitato dagli Enti Soci. Nell'ambito del controllo analogo congiunto, è attivo il percorso di definizione e di monitoraggio degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 175/2016 e s.m.i. - TUSP. Ad oggi, la verifica in sede di controllo analogo in merito al raggiungimento degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento assegnati alla Società ha dato esito positivo.

D.3. L'amministrazione ha valutato l'economicità della scelta? Fornire sintetici elementi informativi al riguardo		Montefeltro Servizi opera in qualità di gestore del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per gli 8 Comuni dell'Alta Valmarecchia, ha ottenuto l'affidamento quindicennale del SGRU per i Comuni del Bacino "Montefeltro" ai quali il Comune di Montecopiolo è stato aggregato a seguito di Delibera del Consiglio Locale di Rimini n. 4 del 16 ottobre 2023 . L'affidamento del SGR è avvenuto con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 129 del 16 dicembre 2024 . La gestione del Servizio è affidata dall'Ente di Regolazione Regionale e per il Comune di Montecopiolo l'affidamento può avvenire solo a seguito di qualificazione come Società "In House" di MS nei confronti del Comune di Montecopiolo.L'acquisizione di un numero limitato di quote permette l'avvio del processo di qualificazione di Società "In House" per la Montefeltro Sevizi nei confronti del Comune di Montecopiolo, e la successiva estensione al perimetro dello stesso Comune del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani da parte della Montefeltro Servizi, con i conseguenti risparmi sul costo di svolgimento del servizio

Parametro da verificare (art. 20 Tusp)	**SI/NO**	**Note**
E.1. Dall'analisi effettuata l'Ente ha rilevato che la società oggetto di investimento svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali?	**SI**	La partecipazione in Marche Multiservizi è ad oggi eredità del sistema di gestione del servizio rifiuti precedentemente assentito dall'ATO Pesaro. A seguito del passaggio del Comune in Emilia-Romagna la gestione del servizio rifiuti viene nuovamente affidata da ATERSIR (EGATO della Regione) che ha determinato il passaggio di Montecopiolo nel bacino gestionale di Montefeltro multiservizi S.r.l. Tale partecipazione, dunque, è attualmente giustificata dalla perdurante gestione del servizio rifiuti che tuttavia sarà conclusa a far data dal 01/01/2027.
E.2. Dall'esame del prospetto della dotazione organica della partecipata oggetto di investimento, l'Ente ha rilevato che questa risulta priva di dipendenti o che il numero dei dipendenti è superiore al numero degli amministratori?	**NO**	Il bilancio 2025, pag. 18, indica 26 dipendenti medi (3 impiegati, 23 operai); lo statuto, art. 16, prevede di norma un amministratore unico.
E.3. La partecipata oggetto di investimento neitre esercizi precedenti ha conseguito un fatturato medio di oltre un milione di euro?	**SI**	
E.4. Per la partecipata oggetto di investimento, risulta necessario il contenimento dei costi di funzionamento?	**NO**	Essendo Montefeltro Servizi Srl una società consortile in-house providing, è assoggettata al controllo analogo congiunto, esercitato dagli Enti Soci. Nell'ambito del controllo analogo congiunto, è attivo il percorso di definizione e di monitoraggio degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 175/2016 e s.m.i. - TUSP. Ad oggi, la verifica in sede di controllo analogo in merito al raggiungimento degli obiettivi sul complesso delle

		spese di funzionamento assegnati alla Società ha dato esito positivo.
5. La società oggetto di investimento a) ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti? b) si tratta di una società che ha per oggetto la gestione di un servizio di interesse generale?	**NO** **SI**	Non è corretta l'affermazione che non vi siano stati risultati negativi nel quinquennio: il bilancio documenta una perdita 2025 di euro 55.137 e un utile 2024 di euro 20.489 L'attività di Montefeltro S.r.l. rientra tra quelle consentite a norma dell'art. 4, comma 2, lett. a) "produzione di un servizio di interesse generale, Svolge altresì servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, c. 2, lett. d, TUSP, pertanto al Società svolge le attività consentite dall'art. 4 del TUSP.

QUESTIONARIO F – TESTO ACQUISITO

	QUESITO		
F.1.	L'amministrazione ha recepito all'interno della propria struttura organizzativa gli indirizzi in tema di "compatibilità con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese"?		**NO**
F.2.	In caso di risposta negativa al quesito 1, indicare nello spazio accanto le motivazioni per il mancato recepimento.	Si dà atto che in relazione a quanto richiesto dal comma 2 dell'art. 5 del TUSP il Comune di Montecopiolo non rappresenta un'amministrazione concedente "Aiuti di Stato".	
F.3.	In caso di risposta affermativa al quesito 1, indicare con quale atto è stato effettuato il recepimento degli indirizzi di cui al quesito 1.		
F.4.	L'amministrazione ha creato la "struttura" come definita negli indirizzi in tema di "compatibilità con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese"?		**NO**
F.5.	In caso di risposta negativa al quesito 4, indicare nello spazio accanto le motivazioni.	Si dà atto che in relazione a quanto richiesto dal comma 2 dell'art. 5 del TUSP il Comune di Montecopiolo non rappresenta un'amministrazione concedente "Aiuti di Stato".	
F.6.	L'amministrazione ha conformato una propria "Scheda aiuti di Stato" sulla base di quella definita negli indirizzi in tema di "compatibilità con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese"?		**NO**

F.7.	In caso di risposta negativa al quesito 6, indicare nello spazio accanto le motivazioni.	Si dà atto che in relazione a quanto richiesto dal comma 2 dell'art. 5 del TUSP il Comune di Montecopiolo non rappresenta un'amministrazione concedente "Aiuti di Stato".	
F.8.	L'amministrazione per l'intervento o il programma di attività che intende approvare ha predisposto la "Scheda aiuti di Stato"?	**SI**	
F.9.	In caso di risposta negativa al quesito 8, indicare nello spazio accanto le motivazioni.		
F.10.	In caso di risposta affermativa al quesito 8, a seguito della compilazione della "Scheda aiuti di Stato", l'amministrazione a quale esito è pervenuta? Ovverosia l'intervento o il programma di attività rientra all'interno della disciplina Aiuti di Stato? (Si chiede di compilare in riferimento alla prima parte del presente quesito lo spazio accanto, mentre in riferimento alla seconda parte valorizzare la cella a destra indicando "SI" o "NO").	Si dà atto che in relazione a quanto richiesto dal comma 2 dell'art. 5 del TUSP il Comune di Montecopiolo non rappresenta un'amministrazione concedente "Aiuti di Stato" e pertanto non è interessata dalle indicazioni del "Common Understanding" del 3 giungo2016 e che l'acquisto della partecipazione è compatibile con le norme dei trattati europei	
			NO
F.11.	Nel caso in cui l'amministrazione abbia ravvisato che l'intervento o il programma di attività da approvarsi rientra nell'ambito degli "Aiuti di Stato", quali attività ha posto in essere?		
F.12.	Si chiede all'amministrazione di indicare nello spazio accanto ulteriori informazioni che ritiene utile comunicare al riguardo.		

QUESTIONARIO G – TESTO ACQUISITO

Il rispetto dell'adempimento di sottoporre l'atto deliberativo a consultazione pubblica (Enti locali).

Parametro da verificare	SI/NO	Note
G.1. L'Ente ha sottoposto lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica? (art. 5, comma 2, Tusp) Se sì in base a quale norma statutaria? (Indicare in note)	**NO**	

1. Il rispetto dell'avvenuta previa acquisizione del parere dell'organo di revisione (Enti locali).

Parametro da verificare	SI/NO	Note
G.2. L'organo di revisione ha espresso il suo parere preventivo in modo esauriente e completo in ordine a tutti i parametri contemplati dall'art. 5 del Tusp, valutando la completezza dell'istruttoria compiuta dall'ente secondo le indicazioni della Corte?	**SI**	

QUESTIONARIO G – TESTO ACQUISITO